

VareseNews

La maggioranza tiene, passa il bilancio

Pubblicato: Sabato 16 Aprile 2005

“Povero e debole”, “bilancio della rassegnazione”, “modesto”, “di basso profilo”, “insufficiente”. Sono alcune delle espressioni usate ieri sera dai consiglieri – l’ultima è di Bruno Salerno, Udc, maggioranza quindi – per definire il bilancio 2005. Anche il **capogruppo di Forza Italia Aldo Colombo**, partito che controlla mezza Giunta, non riesce ad andare più in là di «è un bilancio onesto». «**Non è un periodo semplice per gli enti locali** – mette le mani avanti Colombo – il fatto che l’opposizione non abbia presentato modifiche sostanziali significa che non si poteva fare poi tanto diversamente».

Forza Italia deve però incassare anche i malumori dei propri alleati che, forse spinti dal clima che si respira oggi a Roma, hanno deciso di venire allo scoperto in maniera abbastanza decisa. «Non tutte le scelte contenute nel bilancio sono state fatte in accordo con tutti i partiti della maggioranza» **attacca Salerno dell’Udc**. Maggior collegialità viene invocata anche da **Alleanza Nazionale**, che se la prende anche con i consiglieri della maggioranza che hanno votato con l’opposizione su alcuni emendamenti: «Con una maggioranza trasversale – sbotta il capogruppo Cornacchia – è stato affossato il progetto di arredo urbano di piazza Giovine Italia senza che nessuno ci avvertisse». An, in perenne ricerca di visibilità, si è resa protagonista anche di uno stravagante show, un **teatrino politico mai visto in un’aula consiliare**. Al momento del voto degli ordini del giorno sul bilancio i nazionalalleati – guidati dall’ineffabile Cornacchia – hanno votato il contrario di quello che votava la maggioranza, a prescindere dal contenuto dell’odg in questione. Un atteggiamento che ha innervosito in particolare la Lega Nord, e tra Terzaghi e Cornacchia sono volate parole grosse in aula.

Maggioranza con i nervi a fior di pelle quindi, ma che tutto sommato tiene votando compatta il bilancio, che viene dunque **approvato con 24 sì contro 14 no espressi dall’opposizione**. Opposizione che non ha risparmiato dure critiche alla Giunta. «E’ un bilancio che tradisce la tradizione lombarda di riformismo e trasformazione – **attacca Fassa, capogruppo di “Progetto città”** – chiudendosi in un immobilismo incapace di incidere in concreto sulla realtà cittadina. Vengono esasperati i tecnicismi per non dover affrontare i nodi politici». Poco coraggio e scarsa capacità di governo vengono rimproverati al centrodestra anche da **Alessandro Alfieri, leader dell’Ulivo varesino**: «Si tratta di una manovra economica per tirare a campare, non c’è alcuna traccia di innovazione. Dove sono le infrastrutture? E i soldi per rilanciare il turismo?». Alfieri decide anche di togliersi qualche sassolino dalla scarpa e lancia una frecciata al Sindaco: «Si vede che a questa Giunta manca una leadership, una personalità importante in grado di affermare una visione d’insieme ed una strategia amministrativa adeguate».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

